



Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art.10 della Legge Regionale 27 giugno 2007, n. 18.

VERBALE N.05/2019

Seduta del 27 maggio 2019

Si riuniscono, alle ore **10.30** nella Sala Consiglio sita presso la sede dell'ADISU Puglia, in Via G. Fortunato, 4/G, Bari, i consiglieri:

P = Presente

A = Assente

AG = Assente giustificato

		P	A	AG
1	Cataldo Alessandro Presidente	X		
2	Baiano Antonietta			X
3	Binetti Mario	X		
4	Cataldo Marco			X
5	Cinquepalmi Antonia			X
6	Durante Patrizia			X
7	Fiorentino Vincenzo	X		
8	Forte Maria	X		
9	Francavilla Clemente	X		
10	Fumarola Giovanni	X		
11	Gagliani Torquato Federico	X		
12	Giganti Anna Maria Teresa			X

13	Gioffredi Giuseppe	X		
14	Hakim Miriam	X		
15	Loverro Ivan	X		
16	Mirabelli Davide	X		
17	Montagnani Monica			X
18	Pasculli Giuseppe	X		
19	Russo Angeloantonio			X
20	Serafino Eleonora	X		
21	Simeone Nunzio	X		
22	Zezza Claudia	X		

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il dott. Gavino Nuzzo, Direttore generale dell'ADISU Puglia. Le funzioni di Segretario redigente sono affidate alla dott.ssa Rossella Abbruzzese, assegnataria del predetto incarico in conformità a quanto statuito dall'art. 8, comma 1, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ADISU Puglia.

Il Presidente, alle ore 10.30, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Presidente;
 - Approvazione verbale della seduta del 29 aprile 2019.
1. Ratifica decreto del Presidente n. 2 del 13 maggio 2019.
 2. Presa d'atto della DGR n. 753 del 18 aprile 2019. Autorizzazione alla sottoscrizione dello schema di accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90, per la realizzazione di servizi sperimentali e innovativi rivolti a studenti con disabilità.
 3. Autorizzazione all'indizione della procedura telematica di gara per la realizzazione di servizi sperimentali e innovativi rivolti a studenti con disabilità.
 4. Approvazione Avviso per le Azioni per la realizzazione di Summer School promosse dalle Università pugliesi; presa d'atto della deliberazione di Giunta della Regione Puglia.
 5. Approvazione Relazione sulla Performance per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b), del d. lgs. n. 150 del 2009 e s.m.i.
 6. Approvazione Programma triennale del fabbisogno di personale 2019/2021. Piano assunzionale anno 2019.

7. Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva della preintesa del contratto collettivo integrativo siglato il 13 maggio 2019.
8. Approvazione avviso pubblico per il finanziamento di quindici assegni di ricerca destinati a giovani laureati pugliesi.
9. Approvazione “Bando per la realizzazione, nel biennio 2020/2021, di iniziative a carattere formativo, culturale, sociale e sportivo promosse dagli studenti degli Atenei e delle istituzioni di livello universitario pugliesi”.
10. Richiesta da parte dei rappresentanti delle residenze della sede territoriale di Lecce di recupero dei pasti fruiti dal 19 al 28 marzo 2019. Determinazioni.
 - Varie ed eventuali.

Comunicazioni del Presidente.

- **Avviso pubblico POR Puglia 2014/2020 – Asse prioritario IV- “Energia sostenibile e qualità della vita” - interventi di efficientamento energetico di immobili pubblici.**

Il Presidente ricorda a questo Consesso che con proprie deliberazioni nn. 40 e 41 del 29 settembre 2017 questa Agenzia deliberò la partecipazione all’avviso pubblico nell’ambito del POR Puglia 2014.2020 – Asse prioritario IV “Energia sostenibile e qualità della vita” - per interventi di efficientamento energetico di immobili pubblici.

A conclusione della valutazione da parte della Commissione Regionale, con atto dirigenziale n. 67 del 26 aprile 2019 è stata pubblicata la graduatoria degli interventi suddivisi per tipologie di amministrazioni.

Ricorda ancora il Presidente che, dalla lettura della determinazione n. 67 suindicata si desume che, in ragione delle disponibilità finanziarie stanziare, solo i primi 101 progetti della graduatoria risulteranno finanziabili.

Dall’analisi delle graduatorie si evince che:

- a) il progetto relativo all’efficientamento energetico del collegio “Renato dell’Andro”, sito in Via Camillo Rosalba 55, in Bari, si è classificato **al dodicesimo posto**, con un punteggio di 78,38 per un importo di cofinanziamento pari a €. 4.185.000,00;
- b) il progetto relativo all’efficientamento del collegio “Benedetto Petrone”, sito in Via Salvemini 2/A, in Bari, si è classificato **al trentaseiesimo posto**, con un punteggio di 76,23 per un importo di cofinanziamento pari a €. 996.665,77.

In attesa del perfezionamento della convenzione, l'Agencia procederà con tutti gli adempimenti conseguenti all'approvazione dei suddetti progetti.

Un plauso particolare va al personale afferente al Settore Edilizia, Sicurezza e Manutenzione dell'Agencia che, composto da sole tre unità, è riuscito a misurarsi, in maniera egregia, con altre Amministrazioni, captando ingenti finanziamenti che contribuiranno a rendere ancora più confortevoli le residenze Adisu.

Approvazione del verbale relativo alla seduta del Consiglio di amministrazione del 29 aprile 2019.

Il Presidente, non essendovi commenti e/o rilievi sul verbale relativo alla seduta consiliare del 29 aprile 2019, lo pone in votazione con l'astensione dei consiglieri Fiorentino, Gioffredi e Zezza, assenti alla seduta dello scorso 29 aprile: il Consiglio di amministrazione approva a maggioranza.

Punto n. 1) Ratifica decreto del Presidente n. 2 del 13 maggio 2019, recante: *“Approvazione del Regolamento sulla istituzione, il conferimento, la graduazione e la revoca degli incarichi di Posizioni Organizzative.*

Il Presidente riferisce al Consiglio di amministrazione che, nelle more della convocazione del consesso, si è reso necessario fare ricorso alla decretazione d'urgenza, in conformità a quanto disposto dall'art. 12, comma 5, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agencia, adottando il decreto n. 2 del 13 maggio 2019, avente ad oggetto: *“Approvazione del Regolamento sulla istituzione, il conferimento, la graduazione e la revoca degli incarichi di Posizioni Organizzative”*.

L'adozione del decreto *de quo* trova il suo fondamento nella necessità e urgenza di approvare il succitato regolamento in considerazione dell'approssimarsi della scadenza di tutti gli incarichi di Alta Professionalità e Posizioni Organizzative al 20 maggio 2019.

Il Presidente, rimandando al testo del decreto allegato, propone la ratifica del decreto n. 2 del 13 maggio 2019 e apre la discussione, rammentando che l'art. 9, comma 2, lett. d), della legge regionale n. 18 del 2007, prescrive che i decreti presidenziali siano sottoposti alla ratifica del Consiglio di amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Al termine della discussione, *non essendovi commenti e/o rilievi sull'argomento*, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, all'unanimità, di ratificare il decreto del Presidente n. 2 del 13 maggio 2019, avente ad oggetto: *“Approvazione del Regolamento sulla istituzione, il conferimento, la graduazione e la revoca degli incarichi di Posizioni Organizzative”*.

Alle ore 11.00 entrano in aula i consiglieri Fumarola e Fiorentino.

Punto n. 2) Presa d'atto della DGR n. 753 del 18 aprile 2019. Autorizzazione alla sottoscrizione dello schema di accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, per la realizzazione di servizi sperimentali e innovativi rivolti a studenti diversamente abili.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria condotta dal direttore generale, riferisce quanto segue.

Con la deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 753 del 18 aprile 2019 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90, per la realizzazione di servizi sperimentali e innovativi rivolti a studenti diversamente abili.

Lo schema di accordo prevede, in attuazione dell'art. 54 della L.R. 67/2018, che all'Agenzia sia assegnata una dotazione finanziaria di € 150.000,00, quale rimborso dei costi e delle spese vive derivanti dall'attuazione del progetto.

L'Agenzia si impegna ad adottare un avviso pubblico, rivolto ad enti di diritto privato non a scopo di lucro, per il finanziamento di n. 3 progetti innovativi finalizzati a favorire la socializzazione e l'integrazione dei predetti studenti con la comunità scolastica e locale, agevolando la loro partecipazione alle opportunità culturali, sportive, artistiche e forme di autonomia, inclusione e imprenditoria sociale.

Le tre proposte progettuali dovranno riguardare rispettivamente:

- gli studenti diversamente abili iscritti presso le istituzioni universitarie con sede legale nelle province Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- gli studenti diversamente abili iscritti presso le istituzioni universitarie con sede legale nelle province di Bari e Taranto;
- gli studenti diversamente abili iscritti presso le istituzioni universitarie con sede legale nelle province di Brindisi e Lecce.

A conclusione delle attività previste dall'Accordo, l'ADISU si impegna alla redazione di una relazione finale sulle attività e i risultati conseguiti.

Terminata la relazione introduttiva, il Presidente, nel rinviare al testo dell'accordo allegato, apre la discussione sull'argomento.

Al termine della discussione, *non essendovi commenti e/o rilievi sull'argomento*, il Consiglio di amministrazione ha deliberato, all'unanimità, di prendere atto della deliberazione della Regione Puglia n. 753 del 18 aprile 2019 e di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione dello schema di accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90, per la realizzazione di servizi sperimentali e innovativi rivolti a studenti diversamente abili.

Punto n. 3) Autorizzazione all'avvio di una procedura di gara telematica sulla piattaforma Empulia per la realizzazione di servizi sperimentali ed innovativi rivolti a studenti diversamente abili.

Il Presidente, sulla base della relazione predisposta dal Direttore generale, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia, nell'ambito della propria legge di Bilancio, n. 67/2018, ha previsto che l'Adisu Puglia si faccia carico di disciplinare e contrattualizzare, previa indizione di avviso pubblico di gara, la concessione di contributi a enti di diritto privato non a scopo di lucro per progetti innovativi finalizzati a favorire la socializzazione e l'integrazione degli studenti universitari diversamente abili, agevolando la loro partecipazione alle opportunità culturali, sportive, artistiche e forme di autonomia, inclusione e imprenditoria sociale.

Gli enti senza scopo di lucro, si ricorda, appartengono alla famiglia giuridica del c.d. "Terzo settore", definito come il complesso degli enti privati costituiti con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che, senza scopo di lucro, promuovono e realizzano attività d'interesse generale, mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi, in coerenza con le finalità stabilite nei rispettivi statuti o atti costitutivi.

Allo scopo di promuovere e realizzare la predetta finalità "partecipativa" degli studenti diversamente abili, la Regione Puglia ha previsto uno stanziamento annuale di € 150.000,00 complessivi, per annualità, per il triennio 2019/2021.

Più nel dettaglio, come già esplicitato nel punto all'ordine del giorno odierno di autorizzazione alla sottoscrizione di accordo con la Regione Puglia, l'Adisu dovrà adottare un avviso pubblico, per il finanziamento di tre progetti con le seguenti inderogabili caratteristiche:

- ✓ Essere rivolti a studenti universitari diversamente abili iscritti presso le Università della Puglia;
- ✓ Prevedere l'integrazione degli studenti universitari diversamente abili con l'intera popolazione studentesca;

- ✓ Individuare il numero di studenti diversamente abili interessati e l'ambito territoriale di intervento.

Le tematiche e le forme di integrazione da richiedere saranno meglio individuate nella procedura di gara, volendo ad ogni buon conto operare in tema di compartecipazione ad attività culturali (teatri, musei) e viaggi di integrazione da condurre in autonomia, con l'ausilio solo di personale specializzato, a finalità didattica/culturale.

La gara a farsi, e per la quale si chiede l'autorizzazione all'avvio, sarà divisa in lotti territoriali e, precisamente, un primo lotto dovrà riguardare gli studenti diversamente abili iscritti presso le istituzioni universitarie aventi sede legale nelle province Bat e Foggia; un secondo lotto dovrà riguardare gli studenti diversamente abili iscritti presso le istituzioni universitarie aventi sede legale nelle province di Bari e Taranto; un terzo lotto dovrà riguardare gli studenti diversamente abili iscritti presso le istituzioni universitarie aventi sede legale nelle province di Brindisi e Lecce.

I criteri di valutazione delle proposte progettuali sono già definiti nell'Accordo con la Regione Puglia del quale è stata autorizzata la sottoscrizione da questo Consesso in data odierna e ai quali si rinvia integralmente.

Il finanziamento regionale in parola verrà erogato in due differenti *tranches*, di cui una pari al 90% della somma complessiva ed una pari al 10% a saldo, dietro rendicontazione delle spese sostenute ed alla verifica tecnico-contabile da parte della Regione.

Su tale somma è previsto un rimborso spese in favore della nostra Agenzia, a copertura dei costi di personale e spese generali non superiore al 5% dell'intero stanziamento annuale.

Operando in tal modo la disponibilità reale per l'avvio della procedura di gara ammonta a € 142.500,00.

Si fa altresì presente che a valere sugli stanziamenti ministeriali erogati all'Adisu vi è una quota destinata proprio alla promozione di interventi in favore degli studenti diversamente abili.

Si chiede altresì, quindi, l'autorizzazione a impiegare ulteriori € 100.000,00 aggiuntivi a quelli stanziati dalla Regione Puglia, per condurre le attività di gara qui indicate.

In tal modo la base d'asta complessiva sarà pari a € 189.150,00 oltre Iva, quindi pari a € 242.500,00 Iva compresa.

Avviandosi al termine della relazione introduttiva, il Presidente evidenzia che è necessario che il Consiglio di amministrazione, nella seduta odierna, autorizzi il Direttore generale, nell'ambito delle sue prerogative e secondo quanto prevede l'art. 2, comma 2, lettera e), del Regolamento di organizzazione e funzionamento, ad approvare, con proprio provvedimento, la determinazione a

contrarre, il bando, il capitolato speciale, il disciplinare di gara e tutta la documentazione complementare, attenendosi alle seguenti prescrizioni, oltre a quanto innanzi previsto:

- a) indizione di una procedura di gara aperta di gara, ai sensi di quanto previsto all'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da svolgersi interamente sulla piattaforma regionale Empulia e da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95, comma 3, del predetto Decreto legislativo;
- b) di prevedere che la partecipazione alla procedura di gara sia consentita solo a enti di diritto privato non a scopo di lucro;
- c) fissazione della base d'asta, per la realizzazione del progetto di durata annuale, pari ad € 242.500,00 inclusa Iva, composta per € 142.500,00 con utilizzo del finanziamento regionale e € 100.000,00 a valere sugli stanziamenti ministeriali concessi alla nostra Agenzia;
- d) i punteggi da assegnare ai criteri di aggiudicazione, saranno nella misura massima di 70 punti per l'offerta tecnica, e di 30 punti per l'offerta economica;
- e) il responsabile del procedimento di gara e il/i direttore/i dell'esecuzione contrattuale saranno nominati dal Direttore generale con la determinazione a contrarre;
- f) la Commissione di gara sarà nominata dal Direttore generale, in forza della disciplina di cui agli artt. 77 e 78 del predetto D. Lgs. n. 50/2016;
- g) la proposta di aggiudicazione sarà operata dalla predetta commissione che trasmetterà i relativi atti al Direttore generale, il quale, con proprio atto, provvederà all'aggiudicazione, informandone successivamente il Consiglio di Amministrazione;
- h) si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, previa valutazione di congruità da parte dell'Adisu Puglia.

Al termine della relazione, il Presidente apre la discussione.

Terminata la discussione, *non essendovi commenti e/o rilievi sull'argomento*, il Consiglio di amministrazione, all'unanimità, ha deliberato:

1. di autorizzare l'indizione di una procedura aperta di gara, ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da svolgersi interamente sulla piattaforma telematica Regionale Empulia, e da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio, per un importo a base d'asta di € 242.500,00 inclusa Iva, come sopra meglio specificato;
2. di prevedere che la partecipazione alla procedura di gara sia consentita solo a enti di diritto privato non a scopo di lucro;

3. di fissare la base d'asta, per la realizzazione del progetto di durata annuale, in € 242.500,00 inclusa Iva, composta per € 142.500,00 con utilizzo del finanziamento regionale e € 100.000,00 a valere sugli stanziamenti ministeriali concessi alla nostra Agenzia;
4. di prevedere che i punteggi da assegnare ai criteri di aggiudicazione, saranno nella misura massima di 70 punti per l'offerta tecnica, e di 30 punti per l'offerta economica, tenendo presente che i criteri di valutazione dell'offerta tecnica saranno quelli già fissati nell'Accordo di collaborazione tra Adisu e Regione Puglia, la cui sottoscrizione è stata autorizzata in data odierna;
5. di suddividere la gara in lotti territoriali e, precisamente, un primo lotto dovrà riguardare gli studenti diversamente abili iscritti presso le istituzioni universitarie aventi sede legale nelle province Bat e Foggia; un secondo lotto dovrà riguardare gli studenti diversamente abili iscritti presso le istituzioni universitarie aventi sede legale nelle province di Bari e Taranto; un terzo lotto dovrà riguardare gli studenti diversamente abili iscritti presso le istituzioni universitarie aventi sede legale nelle province di Brindisi e Lecce.
6. di autorizzare il Direttore generale, nell'ambito delle sue prerogative e secondo quanto prevede l'art. 2, comma 2, lettera e), del Regolamento di organizzazione e funzionamento, ad approvare, con proprio provvedimento, la determinazione a contrarre, il bando, il capitolato speciale, il disciplinare di gara e tutta la documentazione complementare, attenendosi alle prescrizioni contenute nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
7. di demandare al Direttore generale di nominare il responsabile del procedimento di gara e adottare ogni altro adempimento consequenziale, sempre in linea con le disposizioni impartite con la presente deliberazione.

Punto n. 4) Approvazione Avviso per le Azioni per la realizzazione di *Summer School* promosse dalle Università pugliesi; presa d'atto della deliberazione di Giunta della Regione Puglia.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore generale, riferisce quanto segue.

Con la deliberazione di Giunta della Regione Puglia sono state approvate le modalità di attuazione del Progetto "*Summer School in Puglia*".

Con tale deliberazione si è intervenuti attivamente con un Avviso volto a promuovere l'organizzazione e lo svolgimento di *Summer School* sulla base delle esperienze già avviate nel corso dell'annualità 2017 e 2018. Ciò anche allo scopo di sostenere le Università pugliesi nelle attività relative alla terza missione,

Questa azione risulta aver avuto un impatto positivo per le azioni aggiuntive ed il rafforzamento dei corsi di studio innovativi erogati dalle Università pugliesi.

Pertanto, la Giunta regionale ha valutato opportuno continuare a promuovere e rafforzare, nel quadro di riferimento regionale, l'innovazione, la qualità e l'integrazione dei sistemi di istruzione, formazione, lavoro nell'ambito della terza missione attraverso l'organizzazione di Summer School;

La stessa Giunta ha ritenuto di attuare il progetto "Summer School in Puglia" per il tramite dell'Adisu Puglia destinando a tale intervento Euro 312.000,00.

Pertanto, si rende necessario adottare l'Avviso pubblico rivolto alle Università pugliesi, al fine di promuovere l'organizzazione e lo svolgimento di Summer School da attivarsi nel corso delle annualità 2019/2020 sulle base dei precedenti bandi emanati sulla stessa azione ed integrati con le indicazioni contenute nella deliberazione di Giunta su indicata.

Terminata la relazione introduttiva, il Presidente, nel rinviare al testo dell'avviso allegato, apre la discussione sull'argomento.

Al termine della discussione, *non essendovi commenti e/o rilievi sull'argomento*, il Consiglio di amministrazione, all'unanimità, ha deliberato di approvare l'Avviso per la realizzazione di *Summer School* promosse dalle Università pugliesi, autorizzando, altresì, il Presidente alla revisione formale del testo e all'emanazione, con proprio decreto, dell'avviso oggetto di approvazione.

Punto n. 5) Approvazione Relazione sulla Performance per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b), del d. lgs. n. 150 del 2009 e s.m.i.

Il Presidente, sulla base dell'attività istruttoria espletata dal Direttore generale e condivisa dalla Conferenza di direzione, comunica quanto segue.

La Relazione sulla performance, prevista dall'art. 10, comma 1, lett. B, del decreto legislativo n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. 74/2017, evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati nel Piano delle performance, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le eventuali misure correttive adottate.

Tale documento di sintesi e di rendicontazione dei risultati raggiunti, è sostanzialmente riconducibile al conseguimento delle seguenti finalità:

- *Strumento di miglioramento gestionale* necessario all’Agenzia per riprogrammare obiettivi e risorse in considerazione dei risultati ottenuti nell’anno precedente e migliorando progressivamente il funzionamento del ciclo della performance;
- *Strumento di accountability* mediante il quale l’amministrazione può rendicontare a tutti gli *stakeholder* interni ed esterni i risultati ottenuti nel periodo considerato e gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi programmati.

L’allegata Relazione rendiconta quelle che sono state le attività e le iniziative espletate nel corso dell’anno 2018, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi operativi annuali assegnati al personale dipendente dell’Agenzia, di cui al Piano delle performance anno 2018, approvato da questo Consiglio nella seduta del 29.01.2018 (atto n. 3/2018) e aggiornato/modificato nella seduta del 23 luglio 2018 (atto n. 46/2018).

La Relazione è approvata dal Consiglio di Amministrazione e successivamente validata dall’OIV per la pubblicazione sul Sito istituzionale Sezione “Amministrazione trasparente” sottosezione “Performance” entro il 30 giugno di ogni anno (art. 4, comma 2, lett. a) D.Lgs. 150/2019 come modificato dal D.Lgs. 74/2017).

Nel rispetto delle indicazioni stabilite nel Sistema di Misurazione e Valutazione dell’Agenzia anno 2018 (punto 4.2) e, in linea con quanto indicato nella delibera Civit 5/2012, la Relazione sulla performance è strutturata come segue:

- Finalità e principi della Relazione;
- Sintesi delle informazioni di interesse per gli studenti e gli stakeholders esterni;
- Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti;
- Risorse, efficienza ed economicità;
- Risorse, efficienza ed economicità;
- Pari opportunità e bilancio di genere;
- Processo di redazione della relazione sulla performance.

Il Presidente, avviandosi alla conclusione della relazione introduttiva, rimanda al testo della Relazione allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, specificando che la stessa sarà sottoposta all’O.I.V. per la validazione e pubblicata entro il 30 giugno p.v. nella sezione del Sito “Amministrazione trasparente”.

Al termine della discussione, *non essendovi commenti e/o rilievi sull’argomento*, il Consiglio di amministrazione, all’unanimità, ha deliberato di approvare, ai sensi dell’art. 15,

comma 2, del d.lgs. n. 150 del 2009 e s.m.i., la Relazione sulla Performance per l'anno 2018 dell'ADISU Puglia.

Punto n. 6) Approvazione Programma triennale del fabbisogno di personale 2019/2021. Piano assunzionale anno 2019.

Il Presidente, sulla base dell'attività istruttoria condotta dal Dirigente Risorse umane e finanziarie e fatta propria dal Direttore generale, riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 58 del 18/12/2017 è stato approvato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 39 della L. 449/1997 e dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., il Programma triennale del fabbisogno di personale 2017/2019 con un budget assunzionale pari ad €. 421.977,47

In esecuzione alla predetta programmazione triennale, è stato assunto o è in via di definizione, il reclutamento delle seguenti unità di personale:

BUDGET ASSUNZIONALE 2017/2019 PARI AD € 421.977,47					
PROFILI ASSUNZIONI	ANNO	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE €	13ma MENSILITA' €	IMPORTO ANNUO €
Istrutt. Direttivo	2018	D	22.135,47	1.844,62	23.980,09
Collaboratore	2019	B	18.034,07	1.502,84	19.536,91
Istrutt. Dirett. (progr.ve)	2019	2 D	44.270,94	3.689,24	47.960,18
Istruttore	2019	C	20.344,07	1.695,00	22.039,07
Istruttore	2019	C	20.344,07	1.695,00	22.039,07
Istrutt. Dirett.(Formez)	2019	D	44.270,94	3.689,24	47.960,18
Istruttore	2019	C	20.344,07	1.695,00	22.039,07
TOTALE COSTO DIPENDENTI ASSUNTI					
BUDGET ASSUNZIONALE UTILIZZATO					205.554,57

Nel rispetto della normativa vigente in materia di reclutamento di personale, le predette assunzioni sono state precedute dalla procedura di mobilità ex. art. 30 del D.Lgs. 165/2001 *“Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse”*.

All'esito di tale procedura sono stati assunti i seguenti profili:

PROFILI ASSUNZIONI	ANNO ASSUNZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	RECLUTAMENTO	IMPORTO ANNUO
ISTRUTTORE	2018	C	MOBILITA'	0,00
ISTRUTTORE	2018	C	MOBILITA'	0,00
ISTRUTT. DIRETTIVO	2018	D	MOBILITA'	0,00
COLLABORATORE	2019	B	MOBILITA'	0,00
ISTRUTTORE	2019	C	MOBILITA'	0,00
RECLUTAMENTO EFFETTAUTO AD INVARIANZA DI SPESA SU BUDGET ASSUNZIONALE				

Tale passaggio di personale non incide sui contingenti assunzionali previsti dalla legge per le assunzioni dall'esterno posto che, come dispone l'art. 1, comma 47, della legge 311/2004, vige il regime della "neutralità" di tale spesa. L'assunto è confermato da una serie di pronunce della Corte dei Conti (cfr. C.C. Abruzzo delib. 21/2017, C.C. Lombardia delib. 80/2011, ecc..)

Le disposizioni normative in merito alla capacità assunzionale delle pubbliche amministrazioni, sono sottoposte a ripetute modifiche legislative che, come indicato dal Dipartimento della funzione pubblica nelle Linee guida per la "predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale" di cui al Decreto 17842 del 15/05/2018, comportando la necessità di procedere alla modifica in corso d'anno del Piano triennale a fronte delle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale.

Rispetto alla normativa vigente alla data di approvazione del Programma triennale 2017/2019 dell'Agenzia, nel corrente anno è entrato in vigore il D.L. 4/2019 c.d quota 100. Tale decreto al fine di colmare i vuoti in organico dovuti alla cessazione del personale dipendente, consente alle Pubbliche amministrazioni per il triennio 2019/2021 di computare ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità.

La disposizione permette pertanto, in maniere innovativa rispetto al passato, di effettuare le sostituzioni del personale che cessa dal servizio nel medesimo anno in cui si verificano le cessazioni.

Altra novità è data dalla possibilità di recuperare le facoltà assunzionali non utilizzate nei cinque anni precedenti; di conseguenza per il 2019 è possibile calcolare il budget assunzionale tenendo conto sia della spesa riveniente dalle cessazioni relative al corrente anno sia della spesa riveniente dai residui del quinquennio precedente non utilizzata.

Il Presidente prosegue, illustrando ai presenti, che i resti della capacità assunzionale inutilizzata e contabilizzata nel Programma del fabbisogno 2017/2019, incluse le procedure di reclutamento in corso di definizione, ammontano ad € 216.422,90. Tale importo è ricavato dal budget assunzionale di € 421.977,47 detratta la spesa di € 205.554,57 per le assunzioni effettuate o in fase di definizione.

Il personale cessato nell'anno 2018 e che cesserà in corso d'anno, che costituisce budget di spesa assunzionale per l'anno 2019 è dettagliatamente indicato nella tabella allegata. Ovviamente

non viene computato il personale cessato in tale anno e già compreso nel budget previsionale della precedente programmazione.

L'applicazione dei parametri e dei calcoli effettuati a normativa vigente, in uno con la possibilità di avvalersi dei resti della capacità assunzionale non utilizzata, consente di totalizzare un budget assunzionale per il triennio 2019/2021 pari ad € **640.648,75**, di cui € 575.128,68 da utilizzare nella pianificazione per l'anno 2019 riveniente dai resti assunzionali del quinquennio precedente e dalle cessazioni di personale degli anni 2018 e 2019, ed € 65.556,07 riferito alle cessazioni del personale per pensionamento al raggiungimento dei requisiti di vecchiaia o di anzianità nell'anno 2021.

Allo stato attuale non è possibile contabilizzare il budget assunzionale determinato dal personale che vorrà optare della c.d. quota 100 (D.L. 4/2019) nel biennio 2020/2021, in quanto trattasi di collocamento a riposo su base volontaria.

Alle ore 12.00 il consigliere Gioffredi si allontana dall'aula.

Al termine della relazione introduttiva il Presidente avvia la discussione.

Il consigliere Binetti non condivide la presente proposta di programmazione triennale di fabbisogno del personale per quanto concerne la suddivisione del numero di unità che l'Agenzia ha previsto di reclutare nel triennio di riferimento, poiché l'assegnazione delle risorse disponibili è concentrata quasi esclusivamente sull'anno 2019.

Al termine della discussione sull'argomento, il Consiglio di amministrazione, a maggioranza, con l'astensione del consigliere Mario Binetti, ha deliberato di approvare il Programma del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021 a copertura dei posti vacanti in organico dell'Agenzia e, inoltre:

1. di stabilire che la prima annualità prevista dal programma corrisponde al Piano assunzionale anno 2019, demandando ogni ulteriore adempimento circa la sua esecuzione al Direttore generale;
2. di avviare le procedure di reclutamento previste per il biennio 2020 e 2021 a seguito di verifica, nel piano annuale corrispondente, del parametro di legge citato in premessa, che sarà oggetto dell'adozione di formale atto da parte del Servizio Risorse Umane.

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE					
PIANO 2019/2021 SU CESSAZIONI DI PERSONALE 2018/2019					
PROFILO CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA	STIPENDIO TABELLARE e	13ma MENSILITA' €	IMPORTO ANNUO €
ISTRUTTORE	2018	C	20.344,07	1.695,00	22.039,07
COLLABORATORE	2018	B	18.034,07	1.502,84	19.536,91
ISTRUTTORE	2018	C	20.344,07	1.695,00	22.039,07
ISTRUTT. DIRETTIVO	2018	D	22.135,47	1.844,62	23.980,09
ISTRUTT. DIRETTIVO	2018	D	22.135,47	1.844,62	0,00
ISTRUTT. DIRETTIVO	2018	D	22.135,47	1.844,62	0,00
ISTRUTT. DIRETTIVO	2018	D	22.135,47	1.844,62	0,00
ISTRUTT. DIRETTIVO	2018	D	22.135,47	1.844,62	23.980,09
ISTRUTTORE	2018	C	20.344,07	1.695,00	22.039,07
COLLABORATORE	2018	B	18.034,07	1.502,84	0,00
TOTALE COSTO DIPENDENTI cessati e non contabilizzati nella programm. Triennale 2017/2019					133.614,30
BUDGET 2019 (100% delle cessazioni 2018)*				100%	133.614,30
PROFILO CESSAZIONE	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE €	13ma MENSILITA' €	IMPORTO ANNUO €
COLLABORATORE	2019	B	18.034,07	1.502,84	19.536,91
ISTRUTT. DIRETTIVO	2019	D	22.135,47	1.844,62	23.980,09
ISTRUTT. DIRETTIVO	2019	D	22.135,47	1.844,62	23.980,09
ISTRUTT. DIRETTIVO	2019	D	22.135,47	1.844,62	23.980,09
ISTRUTT. DIRETTIVO	2019	D	22.135,47	1.844,62	23.980,09
COLLABORATORE	2019	B	18.034,07	1.502,84	19.536,91
ISTRUTTORE	2019	C	20.344,07	1.695,00	22.039,07
ISTRUTT. DIRETTIVO	2019	D	22.135,47	1.844,62	23.980,09
ISTRUTTORE (p.v.)	2019	2 C	40.688,14	3.390,00	44.078,14
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI					225.091,48
BUDGET 2019 (100% delle cessazioni ANNO 2019)				100%	225.091,48

CAPACITA' ASSUNZIONALE 2019 (incluse cessazioni 2019)

358.705,78

QUOTA TURN OVER RIMASTA INUTILIZZATA (quinquennio precedente)

216.422,90**TOTALE BUDGET 2019 - 2020 - 2021 (da utilizzare nell'anno 2019)****575.128,68****TOTALE BUDGET 2019 - 2020 - 2021 (da utilizzare nell'anno 2020)****0,00**

Nel corrente anno non sono programmate uscite per raggiungimento dei requisiti collocamento a riposo di vecchia o anzianità
Quota 100 di cui al D.L. 4/2019 ipotesi attualmente non prevedibile in quanto su base volontaria

PROFILO CESSAZIONE	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE €	13ma MENSILITA' €	IMPORTO ANNUO €
istruttore	2021	C	20.344,07	1.695,00	22.039,07
collaboratore	2021	B	18.034,07	1.502,84	19.536,91
istrutt. Direttivo	2021	D	22.135,47	1.844,62	23.980,09
TOTALE COSTO DIPENDENTI CHE CESSANO					65.556,07

TOTALE BUDGET 2019 - 2020 - 2021 (da utilizzare nell'anno 2021)**65.556,07**

RECLUTAMENTO ANNO 2019	575.128,68
Dirigente n. 2 unità	86.621,80
Cat. D n. 10 unità	239.800,90
Cat. C n. 9 unità	198.351,63
Cat. B n. 2 unità	39.073,82
TOTALE	563.848,15

RECLUTAMENTO ANNO 2020**0,001**

RECLUTAMENTO ANNO 2021	65.556,07
Cat. D n. 1 unità	23.980,09
Cat. C n. 1 unità	22.039,07
Cat. B n. 1 unità	19.536,91

Alle ore 12.10 il consigliere Fumarola si allontana dall'aula.

Alle ore 12.12 il Presidente sospende temporaneamente i lavori per una pausa.

Alle ore 12.30 riprendono i lavori del Consiglio.

Punto n. 7) Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva della preintesa del contratto collettivo integrativo siglato il 13 maggio 2019.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria condotta dal dirigente del Settore Risorse Umane e Finanziarie e condivisa dal Direttore generale, riferisce ai consiglieri quanto segue.

Premesso che:

- in data 22 maggio 2018 è stata stipulata l'ipotesi di contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al comparto funzioni locali - triennio 2016/2018 - del 21 febbraio 2018;
- gli effetti del contratto decorrono dal 1° gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2018;
- gli istituti a carattere economico e normativo con contenuto vincolato ed automatico sono applicati dalle amministrazioni entro 30 giorni dalla data di stipulazione e che a tal proposito l'Ente vi ha già provveduto;
- gli istituti diversi dai precedenti sono oggetto di relazione sindacale;

Considerato che la contrattazione integrativa è finalizzata alla stipulazione di contratti che obbligano reciprocamente le parti;

Visti:

- l'articolo 7 del contratto, che prevede che la contrattazione integrativa si svolga, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal CCNL, tra la delegazione sindacale e la delegazione datoriale la cui individuazione è stata effettuata con atto del Consiglio d'amministrazione del 23/07/2018;
- l'articolo 8, che prevede la tempistica e la procedura per l'avvio del negoziato, da effettuarsi entro 30 giorni dalla stipulazione e in ogni caso entro 30 giorni dalla presentazione delle piattaforme sindacali;

Considerato che la sessione negoziale ha avuto inizio nel mese di settembre 2018 e si è conclusa con la firma della preintesa contrattuale datata 13 maggio 2019;

Dato atto che con l'atto di nomina sopra richiamato questo Consiglio d'amministrazione ha impartito le direttive necessarie a condurre e finalizzare la contrattazione decentrata, tenendo conto dei seguenti principi:

- assegnare maggiore rilevanza agli stanziamenti finalizzati al conseguimento degli obiettivi del piano della performance rispetto agli stanziamenti finalizzati alla corresponsione delle indennità;
- evitare duplicazioni nell'assegnazione delle posizioni con aggravio di costi per *interim* ad eccezione dei casi in cui ciò sia indispensabile;
- rivisitare i criteri di differenziazione per il conferimento degli incarichi di "Posizione organizzativa"/ "Alta professionalità", premiando le posizioni di maggior responsabilità con indennità più elevate, soprattutto in presenza di deleghe dirigenziali, tenendo conto dei compensi previsti da specifiche disposizioni di legge;
- premiare le posizioni di lavoro che maggiormente utilizzano o propongono strumenti innovativi di tipo organizzativo;
- attribuire rilevanza alle "Posizioni" che presentano maggiori incombenze di lavoro desunte dai dati informatici disponibili;
- concedere nei limiti di legge e del contratto fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

Visti gli artt. 40 e seguenti del d.lgs. n. 165/01;

Visti altresì:

- La relazione tecnico-finanziaria sulla pre-intesa al contratto decentrato del personale del comparto, relativamente alla previsione dei contenuti economico-finanziari e contabili per il solo anno 2019, basati su valori e proiezioni stimati, sia sulla costituzione e sull'utilizzo delle risorse decentrate che, soprattutto, sulle definizioni delle nuove indennità e specifiche destinazioni regolate dal contratto, è stata redatta secondo lo schema previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 25 del 19/07/2012 e contiene tutte le informazioni richieste ed applicabili in modo esauriente;
- la relazione illustrativa che contiene "norma per norma" l'illustrazione di quanto disposto dalla pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo, sottoscritto in data 13/05/2019 dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale nonché l'esplicita

attestazione della compatibilità legislativa e contrattuale di ciascuna norma dell'articolato della pre-intesa sottoscritta;

Preso atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori in data 23 maggio 2019 – verbale n. 48 - sulla conformità di ciascun articolo, incluso nella preintesa al contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente, alla normativa vigente in materia ed ai limiti della contrattazione collettiva nazionale e sulla compatibilità economico - finanziaria degli oneri presunti derivanti dall'applicazione della suddetta pre-intesa al contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2019, come da stime di valori e proiezioni contenute nelle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria.

Al termine della relazione, il Presidente apre la discussione sull'argomento.

Terminata la discussione, *non essendovi commenti e/o rilievi sull'argomento*, il Consiglio di amministrazione, all'unanimità, ha deliberato di autorizzare il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica, dott. Gavino Nuzzo, alla sottoscrizione definitiva della preintesa contrattuale integrativa, sottoscritta da parte sindacale e parte datoriale in data 13/05/2019, incaricando, altresì, il Direttore generale ed il dirigente del Settore Risorse umane e finanziarie a dare seguito alle attività consequenziali per quanto di competenza.

Punto n. 8) Approvazione avviso pubblico per il finanziamento di quindici assegni di ricerca destinati a giovani laureati pugliesi.

Il Presidente riferisce al Consiglio che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2298 dell'11 dicembre 2018 la Regione Puglia - in applicazione di quanto previsto dall'art. 15, L.R. n. 17 del 2 dicembre 2005 - ha approvato il finanziamento di quindici assegni di ricerca di durata biennale, da destinare a giovani laureati pugliesi per ricerche applicate al rafforzamento della capacità amministrativa della Pubblica amministrazione con particolare riguardo alle attività della Regione Puglia.

Le proposte di ricerca dovranno essere coerenti con i fabbisogni espressi dalle strutture regionali attraverso una *“Ricognizione sul fabbisogno regionale di ricerca per il rafforzamento e l'accrescimento delle competenze dell'amministrazione regionale”* e prevedere un periodo di *stage* della durata complessiva di 6 mesi per anno, anche non continuativi, da svolgere presso una specifica Sezione regionale.

L'intervento è da attuarsi per il tramite dell'ADISU Puglia ex artt. 2 e 3, comma 1, lett. a), L.R. n. 18/2007.

A tale intervento la Regione Puglia ha destinato la cifra complessiva pari a € 740.000,00, finalizzata al perfezionamento professionale e scientifico di giovani laureati pugliesi attraverso il finanziamento di percorsi di ricerca. Tali percorsi, realizzando e rafforzando i nessi tra Regione Puglia, Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia e Università pugliesi, intendono permettere la specializzazione di un elevato numero di giovani laureati pugliesi attraverso ricerche applicate presso le istituzioni universitarie e le Sezioni regionali.

In particolare, il finanziamento di assegni di ricerca, da attuare a cura delle Università pugliesi, mira a rafforzare il dialogo tra università e Pubblica amministrazione, potenziando le basi scientifiche delle università, e avvia un processo di miglioramento interno dell'organizzazione regionale, in grado di favorire il rafforzamento delle potenzialità e delle competenze dell'amministrazione della Regione Puglia.

Va considerato, inoltre, che la D.G.R. n. 2298 dell'11 dicembre 2018 specifica che i rapporti tra la Regione Puglia, l'Adisu Puglia e le Università dovranno essere disciplinati da apposite convenzioni e che all'Agenzia spetta la predisposizione di un apposito avviso pubblico. In ragione di ciò, il Presidente propone di approvare l'allegato schema di avviso pubblico, (**allegato 1**) rivolto alle Università pugliesi per il finanziamento di quindici assegni di ricerca destinati a giovani laureati pugliesi, che siano residenti in Puglia, titolari di laurea magistrale o a ciclo unico e abbiano conseguito il predetto titolo negli ultimi cinque anni.

Al termine della discussione, *non essendovi commenti e/o rilievi sull'argomento*, il Consiglio di amministrazione, all'unanimità, ha deliberato, di approvare lo schema di avviso pubblico per il finanziamento di quindici assegni di ricerca destinati a giovani laureati pugliesi per il loro perfezionamento professionale e scientifico, autorizzando il Direttore generale all'emanazione dell'Avviso pubblico.

Punto n. 9) Approvazione “Bando per la realizzazione, nel biennio 2020/2021, di iniziative a carattere formativo, culturale, sociale e sportivo promosse dagli studenti degli Atenei e delle istituzioni di livello universitario pugliesi”.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria effettuata dal direttore generale, riferisce quanto segue.

Con la deliberazione n. 7 del 1° marzo 2019 è stata nominata la commissione per la predisposizione del bando unico per la realizzazione, nel biennio 2020/2021, di iniziative a carattere formativo, culturale, sociale e sportivo, promosse dagli studenti, nelle persone dei consiglieri Maria Forte, con funzioni di presidente, Mario Binetti, in rappresentanza della componente docente, Federico Torquato Gagliani, Giovanni Fumarola, Davide Mirabelli, rappresentanti della

componente studentesca e della dott.ssa Rossella Abbruzzese, dipendente dell'ADISU, designata dal Direttore generale.

La commissione si è riunita nei giorni 15 aprile e 10 maggio 2019 e ha predisposto il testo in argomento, allegato alla presente relazione. Rispetto al bando della passata edizione, si segnalano, fra gli altri, elementi di novità inerenti agli artt. 2 – “*Soggetti ammessi*” - 4 – “*Modalità e termini di presentazione delle istanze*” (l’art. 4 – “*Modalità e termini di presentazione delle istanze*” – è stato suddiviso in due articoli: 4 – “*Modalità e termini di presentazione delle istanze*” e 5 – “*Documentazione per l’ammissibilità e documentazione per la valutazione del merito*”) 6 – “*Procedure e criteri di valutazione*” ; 8 – “*Modalità di erogazione del contributo*” - 9 – “*Revoca del cofinanziamento*” -10 – “*Atto unilaterale d’obbligo*” - e 11 – “*Obblighi del Soggetto Attuatore*”.

Le modifiche più rilevanti si possono sintetizzare come di seguito specificato.

- Art. 2 – “*Soggetti ammessi*”: il numero dei componenti dei gruppi (informali e associazioni) è stato incrementato;
- art. 6 – “*Procedure e criteri di valutazione*”: per quanto concerne la valutazione del merito la commissione può assegnare 60 punti al massimo anziché 30, come nella precedente versione del bando, così suddivisi:
 1. Obiettivi della proposta progettuale: max 20 punti;
 2. Aspetti innovativi del progetto: max 5 punti;
 3. Modalità di attuazione della proposta progettuale: max 20 punti
 4. Economicità: max 15 punti.
- Riformulazione delle modalità di erogazione del contributo, che può essere assegnato in base a due opzioni:
 - un primo acconto, pari al 50% dell’importo del cofinanziamento complessivo assegnato - da erogare dopo la sottoscrizione dello “Atto unilaterale d’obbligo” - e il saldo da corrispondere dietro presentazione della relazione finale e della documentazione relativa alla rendicontazione delle spese effettuate;
 - versamento dell’importo richiesto all’ADISU in un’unica soluzione, in via anticipata, presentando:
 - ✓ Richiesta di anticipazione;
 - ✓ Polizza fideiussoria bancaria o polizza assicurativa;

Al termine della relazione introduttiva, il Presidente rinvia al documento allegato per gli aspetti di maggior dettaglio e apre la discussione sull’argomento.

La consigliera Forte propone l'aggiornamento dell'Avviso alla normativa di cui al Regolamento europeo n. 679 del 2016, già suggerito e abbozzato nel corso degli incontri della commissione per la predisposizione del testo inerente al bando in argomento. I riferimenti alla normativa di cui trattasi possono essere inseriti all'interno dell'articolato oppure presentati quale appendice allo stesso.

Il Presidente e il Direttore generale accolgono la proposta della consigliera Forte, optando per la previsione di un allegato all'Avviso in questione, che contenga l'informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e del d. lgs n. 101/2018.

Terminata la discussione sull'argomento, il Consiglio di amministrazione ha deliberato, all'unanimità, di approvare il "Bando per la realizzazione, nel biennio 2020/2021, di iniziative a carattere formativo, culturale, sociale e sportivo promosse dagli studenti degli Atenei e delle istituzioni di livello universitario pugliesi", accogliendo le suindicate proposte di modifica, inclusa la previsione di un allegato al bando *de quo*, denominato: "Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679". Il Consiglio ha demandato, inoltre, al Direttore generale la predisposizione degli allegati, l'individuazione del responsabile del procedimento, l'emanazione del bando e ogni altro adempimento consequenziale all'approvazione del presente atto.

Punto n. 10) Richiesta da parte dei rappresentanti delle residenze della sede territoriale di Lecce di recupero dei pasti fruiti dal 19 al 28 marzo 2019. Determinazioni.

Il Presidente riferisce al Consesso che, in data 30/03/2019 i rappresentanti degli studenti della sede di Lecce hanno inoltrato un'istanza con la quale hanno chiesto il recupero dei pasti - periodo 19/03/28/03 c.a. - ad integrazione di quanto già comunicato dalla sede territoriale di Lecce con nota trasmessa via e-mail in data 10 aprile 2019.

Preliminarmente, si dà atto dei danni causati dai lavori effettuati dall'Ente A.Q.P. alle condutture idriche della mensa di via Adriatica e della contestuale (casuale) chiusura della mensa di via Lombardia per interventi di disinfestazione e sanificazione all'intera struttura.

Detta situazione ha inevitabilmente generato diversi disagi nei confronti dell'intera utenza, in quanto la ditta affidataria del servizio ristorazione, indipendentemente da quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto (veicolazione dei pasti artt. 38/39), è stata costretta a somministrare pasti freddi e preconfezionati per tutto il citato periodo. Difatti, il mancato funzionamento dell'impianto idrico non poteva consentire qualsivoglia somministrazione di

piatti caldi, in quanto non era possibile garantire le basilari norme di igiene e sanificazione previste dai piani di HACCP.

Pertanto, per tutto il periodo del mancato funzionamento della rete idrica, l'unica alternativa possibile alla totale chiusura della mensa di via Adriatica, è stata la somministrazione agli studenti aventi titolo di prodotti confezionati (salumi, formaggi, cibi in scatola) in sostituzione dei menù tradizionali, con tutte le conseguenze derivanti da una ripetuta assunzione di cibi preconfezionati e freddi.

Nella citata nota datata 30 marzo 2019, gli studenti hanno, peraltro, lamentato l'esiguità e la non elevata qualità dei cibi, la totale assenza di piatti per intolleranti (celiaci e vegetariani) ed infine la mancata differenziazione tra i prodotti serviti a pranzo e a cena.

Il Presidente, avviandosi alla conclusione della relazione introduttiva, invita il Consiglio ad esprimere il proprio parere sull'argomento e apre la discussione.

Il Direttore generale sostiene che non è giuridicamente possibile effettuare un risarcimento dei pasti fruiti dagli studenti nel suindicato periodo, sebbene qualitativamente non soddisfacenti, non essendo stata rilevata alcuna inadempienza a carico della ditta affidataria del servizio di ristorazione presso le mense facenti capo alla sede territoriale di Lecce.

La consigliera Serafino presenta la richiesta di un recupero, a favore degli studenti suindicati, pari all'importo previsto per il "mezzo pasto", qualora non sia attuabile il recupero dei pasti freddi fruiti nel periodo succitato.

I consiglieri Forte, Fumarola, Fiorentino, Hakim, Loverro, Pasculli e Simeone non concordano con la proposta avanzata dalla consigliera Serafino. In particolare, il consigliere Fiorentino invita il Presidente a rinviare l'approvazione della presente proposta di deliberazione, non essendo disponibili, ad oggi, dati informativi chiari ed attendibili.

Alle ore 13.40 il consigliere Fiorentino lascia l'aula.

Il Presidente, preso atto dell'orientamento maggioritario del Consiglio, stabilisce di rinviare a data da destinarsi la presente proposta di deliberazione.

Esaurito l'esame degli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 13.50, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario del Consiglio

F.to Dott. Gavino Nuzzo

Il Presidente

F.to Dott. Alessandro Cataldo